VETERINARI SENZA FRONTIERE

SIVtro - VSF Italia

V.S.F. Europa

Bollettino informativo di SIVtro - VSF Italia - nr. 2/2012

www.veterinarisenzafrontiere.it - sivtro@izsvenezie.it tel. 049-8084195

Attività Recenti

ASSEMBLEA GENERALE:

29 settembre, Facoltà di medicina veterinaria, Perugia (vedi pp. 3-5)

CONVEGNO

CAMBIAMENTO CLIMATICO E SISTEMI DI ALLEVAMENTO: nuovi scenari per la professione veterinaria.

28 settembre 2012, Perugia (vedi pp. 6-7)

PROGETTO DEP

20-24 giugno, Vicenza

FESTAMBIENTE (vedi pag. 8)

16-29 agosto, Abano Terme (PD)

SO FAR SO GOOD (vedi pag.8)

QUOTE ASSOCIATIVE:

Ricordiamo a chi non l'avesse ancora fatto il pagamento della quota 2012 e la possibilità di pagare la quota 2013 a partire da gennaio

Soci ordinari 30,00 €

Soci sostenitori 50,00 €

(vedi pag.10)

Cari Soci,

Come sapete nell'ultima Assemblea Generale tenutasi a Perugia nell'ottobre scorso é stato rinnovato il consiglio direttivo dell'associazione. Sono lieto quindi di presentarvi i nuovi consiglieri, anche se di fatto tanto nuovi non sono, nel senso che si tratta per la maggior parte di soci da tempo attivi per SIVtro e con una lunga esperienza di cooperazione: Piero Venezia (vice presidente), Sara Di Lello (segretario) Rudi Cassini (tesoriere) Anna Cantafora, Marco De Nardi, Michela Corró, Roberta Aiello, Emanuela Bologna e il sottoscritto che ha accettato di rivestire la carica di presidente per il prossimo triennio. Sul sito, per vostra conoscenza, trovate una breve descrizione dei curricula dei consiglieri. L'entusiasmo mostrato fin da subito da parte dei nuovi consiglieri mi rende altrettanto entusiasta e sicuro nell'affermare che nei prossimi tre anni si riusciranno a realizzare ancora piú attivitá molte delle quali davvero nuove e coinvolgere il piú possibile tutti i soci.

A riguardo lasciatemi ricordare quanto sia importante il supporto proprio da parte vostra. Piú che mai in questo periodo difficile per la cooperazione, colpita da numerosi tagli nei fondi disponibili per l'evidente crisi, le quote sociali sono la linfa vitale per SIVtro, supporto che ci permette, per esempio, di mantenere questo filo diretto con voi, che é il bollettino e la presenza di Beatrice in segreteria. Rinnovo quindi l'invito a sostenere l'associazione anche tramite il versamento puntuale della quota annuale.

(...continua a pag. 2...)

EVENTI

Assemblea Generale ed elezione Consiglio Direttivo

pp. 3-5

EVENTI

Convegno e tavola rotonda

pp. 6-7

AGGIORNAMENTI

Il punto sulla rete di Veterinari Senza Frontiere Europa

pag. 8

CONTRIBUTI

Le attività e la passione dei nuovi consiglieri

pag. 7

CAMPAGNA ABBONAMENTI

pag. 10

... CONTINUA ...

EDITORIALE DEL PRESIDENTE

SIVtro si propone per il prossimo triennio di aumentare l'operativitá sul campo, con progetti di terreno. Anche da questo punto di vista i nuovi consiglieri si sono giá attivati per fornire supporto attivo allo staff di SIVtro (Alessandro Dessí per progetti ed educazione allo sviluppo, Chiara Cannizzo per progetti e coordinamento VSF International e Beatrice Damiani per la segreteria) per stilare e presentare progetti o in partenariato con altri enti.

Il presente CD puó infatti contare su un ampio ventaglio di competenze dei consiglieri, che spazia dall'epidemiologia veterinaria, alle produzioni animali, alla sanitá pubblica veterinaria, alla batteriologia e parassitologia, alla diagnostica di laboratorio, alla patologia aviare, alle medicine naturali, alla agricoltura biologica, tutte discipline che diventano estremamente preziose nella fase di progettazione perché forniscono il valore aggiunto alla parte tecnica dei progetti, tipico di VSF. E' sulla qualitá e sui grossi partenariati che bisognerá infatti puntare, in un momento storico dove la selezione dei progetti é piú che mai rigorosa. Anche in questo senso la partecipazione attiva e di assoluto rilievo alla rete europea e internazionale di SIVtro, che ne assume presidenza e coordinamento, diventa preziosa per stringere alleanze e interfacciarsi coi donatori come VSF International, ovvero un'associazione internazionale con un'identitá e approccio precisi e riconoscibili.

Approfitto in questo limitato spazio dell'editoriale per ancora ringraziare enormemente il nostro Paolo Franceschini che ha passato il testimone di tesoriere a Rudi Cassini. Paolo ha tanto dato all'associazione fin dagli albori e tanto continuerá a dare, ne sono certo. Del resto essere veterinari senza frontiere é un modo di essere e Paolo ce lo ha dimostrato in tutti questi anni. Grazie Paolo!

A questo punto colgo l'occasione per augurare a tutti cari auguri per un felice Natale e un anno nuovo ricco di belle sorprese. Vi assicuro che da parte di SIVtro VSF Italia ce ne saranno tante.

Il Presidente
Alessandro Broglia

Auguri di
BUONE FESTE
da SIVtro VSF Italia ONLUS!

NATALE SOLIDALE

SIVtro ha lanciato la Campagna di Natale 2012 un'occasione per arricchire ulteriormente il significato e il gesto del donare. Sono ancora disponibili i calendari 2013, per maggiori informazioni visitate il sito: http://www.veterinarisenzafrontiere.it/2012/11/08/campagna-di-natale-vsf-italia-2012/. VI ASPETTIAMO!

Assemblea Generale

L'assemblea Generale elettiva SIVtro si è svolta Sabato 29 Settembre presso la facoltà di Veterinaria di Perugia.

Estratto del Verbale
ASSEMBLEA GENERALE SIVtro 2012
Perugia 29 settembre

Il Presidente Alessandro Broglia presenta l'Ordine del giorno e avvia i lavori dell'Assemblea Generale svolgendo un'analisi sull'andamento di SIVtro Veterinari Senza Frontiere Italia (VSF I) durante il suo mandato (2009 – 2012). In particolare viene sottolineata l'importanza del rinnovo del progetto di Educazione allo Sviluppo (DEP) da parte dell'Unione Europea (UE) che offre la possibilità di continuare la proficua collaborazione con gli altri partner del progetto (in particolare VSF Belgio e Agronomi e Veterinari Senza Frontiere Francia) e permette l'ampliamento dell'organico di SIVtro. Rispetto al secondo punto, da maggio 2012 SIVtro conta tre dipendenti con ruoli e mansioni diverse: Alessandro Dessì come coordinatore area progetti, Chiara Cannizzo come coordinatrice della rete di Veterinari Senza Frontiere Europa e Beatrice Damiani come segretaria di SIVtro.

Relativamente allo sviluppo delle rete europea il Presidente sottolinea l'importante lavoro svolto da Chiara Cannizzo e da Alessandro Dessì nella predisposizione di due grossi progetti sostenuti da un qualificato network di organizzazioni internazionali: uno per il bando DEP con capofila TerraNuova, l'altro per progetti di terreno con capofila WISP (World Initiative for Sustainable Pastoralism, dello IUCN). Dopo l'approvazione di entrambi i concept note, purtroppo si è registrata nel giro di una settimana la bocciatura di entrambe le full proposal, sebbene il punteggio per ciascun elemento considerato nei criteri di valutazione fosse decisamente alto.

La valutazione rimane comunque positiva: entrambi i progetti hanno una solida progettualità e possono essere ripresentati in altre sedi, i partner coinvolti sono di primo livello.

Il Presidente passa ad elencare alcune possibili vie di sviluppo di Sivtro che saranno auspicalmente oggetto del mandato del nuovo Consiglio Direttivo (2012 – 2015):

- Il rafforzamento dell'azione di fund raising
- L'implementazione dell'azione comunicativa rispetto alla visibilità e alle strategie di marketing
- Lo sviluppo di progetti di terreno in collaborazione con i partner della rete dei VSF internazionali e con altre ONG italiane

Lo sviluppo dei rapporti istituzionali, dando seguito alle occasioni di collaborazione che si costruiscono.

Il Presidente termina l'intervento augurando un futuro di crescita a SIVtro VSF I e un buon lavoro al nuovo Consiglio Direttivo.

Aggiornamenti progetti

Alessandro Dessì, in quanto coordinatore dell'area progetti, presenta un resoconto sullo stato dell'arte dei progetti e sulle attività in corso.

> Attività Progetto DEP:

- É stata realizzata una **mostra fotografica** con contributo di scatti SIVtro provenienti da Iran e dai Campi Sahrawi. È già pronta da esporre, e potrebbe valer la pena lanciare a tutti i soci la proposta di organizzare esposizioni della mostra a scopo di raccolta fondi e di visibilità.

- É stata finalizzata **la revisione** del testo e del **layout, la pubblicazione online e la** stampa dello studio su **allevamento familiare e cambio climatico**: FULL TEXT (150pag) e EXECUTIVE SUMMARY (12pag). scaricabili da www.smallscalefarming.org

Partecipazione alla conferenza "livestock futures" organizzata dalla League for Pastoral Peoples a Bonn (D) – si rimanda ad altre sedi un eventuale approfondimento dell'iniziativa.

- **Avanzamento nell'elaborazione** di argomenti e testi per una campagna di pressione sui politici a livello europeo dopo una consulenza apposita e proficui

Assemblea Generale elettiva SIVtro

scambi con esperti di Celep che lavorano a Bruxelles.
- **Avanzamento (lento) nell'elaborazione** di un **position paper** su allevamento familiare e cambiamento climatico. Chiara Cannizzo lo sta negoziando con i partner VSFE, anche se in questo caso la leadership è stata assunta dai francesi (che hanno già pubblicato sul tema ed hanno una persona che ci si dedica full-time)
- **Avvio di un nuovo studio** (aggiornamento del precedente) in seguito alla definizione di ToR, relativa pubblicazione e selezione esperti. Il focus del nuovo studio riguarda le scelte pratiche dei cittadini europei, cioè cosa possiamo fare concretamente per influenzare i nostri politici verso programmi e azioni a beneficio dei piccoli allevatori, con ricadute positive su ambiente, salute e benessere nostro e delle comunità rurali dei paesi poveri.

Alessandro Dessì continua l'aggiornamento esponendo i tre progetti di cooperazione decentrata presentati nel mese di settembre e in attesa di giudizio.

I tre progetti sono:

Progetto "**Educazione all'igiene delle persone e alimentare**" presentato alla Regione Veneto con SIVtro come capofila. Il progetto si svolgerà ad **Hanga** con il cofinanziamento di Fatro (fondi già concordati e attività già partite). Queste attività già programmate e finanziate costituiranno la quota di cofinanziamento se la Regione approvasse la proposta, per cui non ci saranno costi a carico di SIVtro. Oltre al proseguimento delle attività veterinarie, ci sarà un allargamento considerevole delle attività di educazione all'igiene personale e degli alimenti.

Progetto **"pilota di allevamento avicolo a Lunsar – Sierra Leone"**, presentato alla Provincia di Napoli. A fine luglio la Provincia di Napoli ci ha inviato una comunicazone in merito al famoso anticipo fattoci nel 2010 per un progetto da sviluppare ad Hanga (Tanzania) che loro approvarono ma al quale noi decidemmo alla fine di rinunciare: la comunicazione ci dava 45gg per riproporre un'altra iniziativa con identiche modalità di quella approvata, oppure rimandargli gli 8.000€. Abbiamo presentato una rimodulazione della proposta fatta l'anno scorso alla regione Veneto per Sierra Leone, chiedendo ad Engim (ONG romana presente in loco e che era interessata al nostro contributo tecnico) di fare da partner cofinanziando il budget con fondi propri. Se la Provincia approvasse, il cofinanziamento richiesto sarebbe fornito dunque da Engim.

Infine **SIVtro** ha partecipato al bando Regione Veneto come **partner** della **ONG Engim** (la stessa di cui sopra) sempre nella proposta di attività avicola in **Sierra Leone**. La proposta è una rimodulazione di quella da noi presentata alla Regione l'anno scorso, e respinta per vizi di forma. Le attività sono concepite in modo che se approvato, il progetto si svolgerà in sinergia con quello presentato alla Prov. di Napoli, fornendo il cofinanziamento richiesto.

Infine, le persone più direttamente coinvolte da altre possibilità (Antonio Barsanti con il progetto Senegal per il bando Toscana; Sara Di Lello con una idea di progetto sul problema della plastica ingerita dagli animali nei campi Sahrawi per il bando Emilia-Romagna) hanno valutato che fosse meglio non procedere, a causa della bassa probabilità di successo e delle difficoltà oggettive della eventuale realizzazione dell'intervento. I diretti interessati forniscono alcuni chiarimenti all'assemblea.

Relazione del Segretario

Il Segretario Rudi Cassini presenta la sua relazione. La prima considerazione riguarda la migliorata organizzazione del gruppo operativo esemplificata anche dalla buona gestione del Convegno svolto in occasione del Ventennale e quello ultimo su "Cambiamento climatico e sistemi di allevamento". In particolare sottolinea l'attualità del tema sul rapporto fra cambiamento climatico, sostenibilità e sistemi di allevamento e suggerisce di continuare a proporre questa tematica.

In secondo luogo, Il Segretario affronta il punto della situazione dei rapporti istituzionali con gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS).

Per quanto riguarda l'**IZS delle Venezie,** nelle settimane precedenti l'Assemblea, si è conclusa la procedura per il rinnovo della Convenzione tra le due parti che, tra le altre cose, sancisce la messa a disposizione a SIVtro del supporto logistico per la segretaria (scrivania, fax, telefono, servizio postale, ecc...). Ad

Assemblea Generale elettiva SIVtro

ogni modo si rileva che l'obiettivo di SIVtro deve essere quello di potersi permettere le spese di Segreteria.

Per quanto riguarda **l'IZS dell'Abruzzo e del Molise** è venuto meno il sostegno che veniva garantito annualmente a SIVtro: dal 2012, infatti, l'IZS di Teramo ha smesso di erogare il contributo che permetteva di sostenere i costi di Segreteria.

La relazione prosegue sul punto della sostenibilità economica di SIVtro: viene ribadita la scadenza a breve termine del finanziamento legato al DEP. A tale proposito Il Segretario afferma la necessità di strutturare collaborazioni strategiche, ad esempio con la SIVAR o con la SIMeVeP.

Il Segretario continua la sua relazione con una raccomandazione sull'importanza di strutturare come appuntamenti fissi le conferenze preassembleari concentrando gli sforzi nel realizzare un appuntamento unico significativo piuttosto che molteplici piccole iniziative.

Rispetto al social network il Segretario rileva la loro importanza come strumenti per attrarre nuovi target. L'intervento del Segretario si conclude prospettando le priorità che dovranno essere affrontate dal nuovo CD: progettazione, fund raising, alleanze.

Il Segretario, infine, ricorda che quella in corso è una assemblea elettiva e comunica che nei mesi precedenti la stessa sono state contattate alcune persone per richiedere loro la disponibilità alla carica di consigliere. In seguito presenta i canditati consiglieri assenti all'Assemblea (Aiello e Gentile), mentre i candidati presenti a turno si presentano brevemente, riportando formazione, esperienze di interesse per SIVtro, la professione attuale e le motivazioni che li inducono a candidarsi come membri del Consiglio Direttivo.

Prima di procedere con il dibattito e le votazioni, il Segretario e il Presidente salutano e ringraziano tutti i consiglieri uscenti: Chiara Attanasio, Paolo Franceschini, Arcangelo Gentile, Rossella Lelli, Massimo Campagna, Roberto Nardini, Paolo Dalvit.
In particolare al tesoriere uscente **Paolo Franceschini** viene riservato un ringraziamento speciale per l'intenso e prezioso lavoro svolto negli anni.

Conclusi i ringraziamenti si passa alle votazioni per il rinnovo delle cariche sociali. Cassini elenca i nominativi proposti dal CD uscente, i nominativi dei consiglieri che rinnovano la candidatura (Broglia, Cassini, Gentile) e dei consiglieri telematici (Giuseppe Di Giulio, Massimo Zecchini, Guido Govoni).
Viene nominato il comitato elettorale nelle persone di Paolo Franceschini (presidente), Chiara Cannizzo e Beatrice Damiani. Vengono quindi consegnate le schede e ritirate le eventuali deleghe. Si procede con la votazione. Alle ore 12.43 viene aperta l'urna e si procede allo spoglio delle schede. Alle ore 13.00 termina l'operazione di scrutinio dei voti. Il numero totale dei votanti è 18 di cui 2 votano per delega.

Risultano eletti: Roberta Aiello, Emanuela Bologna, Alessandro Broglia, Anna Cantafora, Rudi Cassini, Michela Corrò, Marco De Nardi, Sara Di Lello, Pietro Venezia.

Il primo consiglio direttivo ha quindi assegnato e formalizzato le cariche dei nuovi eletti, come segue:

Il Presidente: Alessandro Broglia (confermato)
Il Vicepresidente: Pietro Venezia
Il Segretario: Sara Di Lello
Il Tesoriere: Rudi Cassini

Consiglieri: Roberta Aiello, Emanuela Bologna, Anna Cantafora, Michela Corrò, Marco De Nardi

Complimenti ai nuovi consiglieri e BUON LAVORO per il prossimo triennio!

CAMBIAMENTO CLIMATICO E SISTEMI DI ALLEVAMENTO
Nuovi scenari per la professione veterinaria

L'Assemblea Generale, come di consueto, è stata preceduta da un Convegno aperto al pubblico e relativo al tema del cambiamento climatico.

Tradizionalmente, l'assemblea annuale dei soci SIVtro è preceduta da un convegno, come occasione di confronto e stimolo al dibattito sul valore della professione veterinaria. Negli ultimi anni, tale convegno ha affrontato la sovranità alimentare (2009), la scienza etnoveterinaria (2010), le malattie esotiche (2011). Quest'anno il 27 settembre siamo stati a Perugia, ospiti della Facoltà di Medicina Veterinaria che dopo un primo incontro organizzato da un brillante gruppo di studenti, da aprile in poi si è dimostrata molto disponibile ed interessata ad accogliere i nostri argomenti e iniziative. Abbiamo dunque pensato ad un evento più strutturato, per dare modo a numerosi esperti (locali ed invitati) di mettersi a confronto tra di loro, oltre che con gli studenti della facoltà che ci ospitava, i colleghi di altre sedi, e naturalmente i soci SIVtro. Il tema è stato ispirato dai temi del progetto di educazione allo sviluppo (DEP) in corso, cioè i complessi rapporti tra sistemi di allevamento e cambiamenti globali.

Infatti, al comparto dell'allevamento è attribuito quasi un quinto delle emissioni totali di gas-serra, per effetto delle emissioni dirette, nonché della deforestazione causata dall'espandersi delle terre dedicate all'allevamento e di quelle impiegate per la produzione di mangimi. Ma non vogliamo limitarci ad una analisi delle emissioni per azienda, o per unità di prodotto.

Nell'ottica dell'Educazione allo Sviluppo, coerente peraltro con lo spirito della nostra associazione, le problematiche legate alla sanità e produzione animale vengono sempre collegate alle questioni della malnutrizione, della povertà e della giustizia sociale. Tali problemi, certamente più evidenti e cocenti nei paesi svantaggiati vengono affrontati come elementi di una realtà più ampia, mettendo in discussione i sistemi di allevamento, produzione, trasformazione e commercializzazione degli alimenti. Problemi questi che evidentemente toccano anche noi, e sempre più ci toccheranno in futuro.

Secondo le stime più autorevoli –ma non per questo indiscutibili- se i trend attuali si conservano, entro 20 anni il consumo di prodotti animali sarà più che raddoppiato, e con esso il suo impatto, con conseguenze semplicemente insostenibili a livello locale e globale. A Perugia abbiamo cercato di ragionare sul fatto che oggi, ed anche a fronte del clamoroso fallimento dei negoziati di Rio+20 e delle difficoltà evidenti di quelli sul clima, non possiamo continuare a formare veterinari, insegnando loro ad operare correttamente nei nostri allevamenti come se non ci fosse niente intorno. Non possiamo più fare cooperazione veterinaria, senza affrontare adeguatamente questo problema ed attrezzarci, come professionisti e come cittadini, per impedire che la produzione animale, e relativo consumo, diventi una delle maggiori cause del disastro ambientale, con le conseguenze economiche e sociali che ne derivano.

Sappiamo peraltro che i sistemi di produzione dominanti hanno una lunga serie di legami e impatti anche in termini di generazione di lavoro e reddito, che si distribuiscono, anche se non certo equamente, lungo filiere di portata spesso intercontinentale. Non si può banalmente giudicare tali filiere e metterle al bando in nome della "giustizia climatica" o dell'impatto ambientale ma bisogna, forse partendo proprio dalla consapevolezza dei consumatori, capire come integrare la sostenibilità sociale, ambientale ed economica con i sistemi di produzione e consumo alimentare. In questo senso, il ruolo dei consumatori è importantissimo, perché il loro orientamento può condizionare la filiera a ritroso, fino al campo e all'allevamento che producono ciò che mangiamo.
Ecco dunque che diventa importante portare tali riflessioni anche nelle università, e dare il nostro stimolo affinché i futuri veterinari arrivino alla professione con strumenti migliori e più critici per interpretare il contesto delle produzioni animali, ed il proprio ruolo al suo interno.

Per affrontare questi problemi, a Perugia abbiamo presentato le nostre riflessioni e lo studio su allevamento familiare e cambio climatico recentemente realizzato nell'ambito del DEP, invitando poi un ventaglio di professionisti ed attivisti di provenienza molto diversa, a confrontarsi su una serie di domande:

Siamo sicuri che l'attuale produzione sia il risultato della domanda di prodotti animali, e non al contrario, che la domanda sia generata dai sistemi produttivi e dalle logiche che essi sottendono?

Siamo sicuri che la produttività vada inseguita ad ogni costo, e che la riduzione del numero a vantaggio della scala delle aziende sia un positivo sintomo di modernità?

Siamo sicuri che una maggiore disponibilità di

prodotti animali corrisponda tout-court a un aumento di salute e qualità della vita?

Siamo pronti, nella formazione e nella professione, a soddisfare l'esigenza crescente di sistemi di produzione meno impattanti sull'ambiente, più sicuri per la salute?

I veterinari dei prossimi decenni saranno attrezzati per realizzarsi, professionalmente e come persone, arricchendo la loro competenza insostituibile in modo da accompagnare la domanda crescente di prodotti, razze e varietà legate al territorio, di mercati di prossimità, di un rapporto diretto e diverso tra produttori e consumatori?
Come indirizzare la ricerca e le nuove tecnologie per la gestione degli animali e della loro capacità di produzione e riproduzione, per renderle compatibili con un sistema di allevamento sostenibile?
Qual è il ruolo del veterinario nell'"educazione" dei produttori e dei consumatori?

In programma, la mattina quattro specialisti:
Alessandro Dessì (responsabile del DEP per SIVtro), **Katrien van't Hooft** della *League for Pastoral Peoples* (Germania-internazionale), **Marcello Lora** (Produttore e veterinario) e **Pietro Venezia** (veterinario omeopata e attivista italiano). I loro interventi hanno seguito un filo rosso che va dall'inquadramento delle problematiche dell'allevamento in relazione al cambiamento climatico, alle esperienze in ambito europeo e internazionale di allevatori su piccola scala e delle loro aziende, alle prospettive per le aziende convenzionali italiane, fino all'allevamento nel contesto della decrescita, con alternative visionarie e già operanti, tra crisi economica e possibile contributo ad una gestione sostenibile dell'ambiente e valorizzazione del territorio.

Nel pomeriggio, una tavola rotonda moderata da **Letizia Martirano** di Agra Press ha ripreso il discorso, ponendo a confronto i punti di vista –sia personali che istituzionali- di un panel animato da **Vitantonio Perrone**- SIMeVeP (Società Italiana di Medicina Veterinaria Preventiva) **Mauro Casalone** (Società Italiana Veterinari per Animali da Reddito), **Stefano Gavaudan** (IZS Perugia), **Andrea Verini Supplizi** (Facoltà di Med. Veterinaria di Perugia) ed **Anselme Bakudila** (centro studi Slow Food).

La varietà di punti di vista si è riflessa in un dibattito aperto, acceso a tratti, ma senza spiriti di rivalità, né di catechizzazione dei presenti. Soprattutto ai più giovani speriamo di aver lasciato piste da seguire, in termini di letture, riferimenti a iniziative, contatti personali, idee per il seguito degli studi e per la professione, e non solo nell'ottica di un possibile inserimento nel mondo della cooperazione internazionale.

Tuttavia, come sempre, la nostra attenzione resta alta anche in questa direzione, e specialmente a Perugia, grazie ad una donazione apposita, avremo presto occasione di contribuire ai costi di una tesi che si svolgerà su un nostro progetto di terreno.

Alessandro Dessì
Coordinatore progetto DEP Italia
http://www.smallscalefarming.org/it/

AGGIORNAMENTI:

VSF EUROPA

C'è fermento all'interno del network europeo dei Veterinari Senza Frontiere.

La prima grande novità riguarda l'intenzione di evolvere da VSF Europa a VSF International, forti della collaborazione sempre crescente con altre realtà non europee, a partire da quelle dei partner nei paesi sede di progetti fino al coinvolgimento di VSF Canada. Si sta lavorando su questo progetto che rimette sul tavolo la necessità di creare una rete internazionale forte e con obiettivi comuni e coerenti. I tempi sono maturi per iniziare una crescita di questo tipo che richiederà un importante coinvolgimento di tutti i gruppi. SIVtro VSF Italia si è impegnata in questo cammino, anche per il fatto di detenere la presidenza e la coordinazione della rete fino a questo momento.

Un altro progetto in cantiere è la realizzazione di un video spot che spieghi perché esistono i veterinari senza frontiere. Entro fine gennaio sul web! Ve ne daremo adeguata informazione.

Da non dimenticare poi la pubblicazione di un BANDO PER UN CORTOMETRAGGIO! Potete trovarlo sul sito di VSF Europa (www.vsfe.org) o tramite il link sul nostro sito (www.veterinarisenzafrontiere.it). Lo scopo è quello di dare visibilità ad un argomento sviluppato nel corso del Progetto di Educazione allo Sviluppo (DEP), che sta coinvolgendo attivamente 4 VSF (Francia, Belgio, Italia e Repubblica Ceca) con l'appoggio di tutta la rete.
Nell'attesa della trasformazione alla dimensione internazionale, il network europeo si è allargato a 10 membri con la nuova entrata di Veterinari Senza Frontiere - Repubblica Ceca, gruppo giovane ma molto attivo.

VSF Europa

Chiara Cannizzo
VSF –E Coordinator
http://www.vsfe.org/

DEP

FESTAMBIENTE

20-24 giugno Vicenza

SIVtro ha partecipato alla manifestazione Festambiente di Vicenza. L'esperimento "Festambiente Vicenza" è un esempio concreto di rete associativa la cui finalità è quella di creare una coscienza civile sugli stili di vita sostenibili attraverso momenti esperienziali forti, ma nel contempo semplici e concreti, con un approccio leggero e divertente. SIVtro ha partecipato alla manifestazione con uno stand dedicato alla diffusione dei risultati del progetto europeo di educazione allo sviluppo, suscitando interesse e curiosità tra le persone.

SO FAR SO GOOD

16-29 agosto Abano Terme

SIVtro ha partecipato al Festival culturale "So Far So Good" attraverso l'allestimento della mostra fotografica realizzata con i contributi fotografici della rete di VSF Europa.

La mostra è composta da una trentina di pannelli in pvc e può essere allestita in qualsiasi ambiente. **Vi invitiamo a considerare la possibilità di allestire la mostra fotografica - Veterinari Senza Frontiere - nella vostra città.**
Per maggiori informazioni contattate la Segreteria SIVtro.

Contributi dai Consiglieri

Corso di perfezionamento "PRODUZIONI ANIMALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO" - Università degli Studi di Milano.

La complessità delle relazioni che legano le attività zootecniche alla salute umana e alla conservazione della biodiversità rappresenta una sfida costante per il mondo della cooperazione internazionale, sia nelle scelte strategiche sia nella pratica quotidiana del lavoro sul campo. In quest'ottica il Dipartimento di Scienze Veterinarie e Sanità Pubblica (DIVET) dell'Università degli Studi di Milano ha organizzato il corso di perfezionamento "Produzioni animali e cooperazione allo sviluppo" che si è tenuto dal 19 al 24 novembre. Il corso ha voluto integrare professionalità differenti fornendo strumenti di valutazione e spunti di riflessione, attraverso la capitalizzazione di esperienze provenienti dal mondo della ricerca e della cooperazione internazionale, grazie ad apporti multidisciplinari. Le differenti realtà di provenienza dei relatori sono una testimonianza della necessità e della possibilità di creare una rete forte all'interno della quale vi sia spazio secondo le proprie specifiche competenze. Gli obiettivi del corso hanno mirato a presentare le problematiche e le tendenze più recenti nelle produzioni animali nell'ambito dei progetti di cooperazione internazionale, fornire ai partecipanti gli strumenti per identificare criticità e potenzialità nella progettazione di interventi di sviluppo del settore zootecnico nei Paesi in Via di Sviluppo attraverso un approccio multidisciplinare e contribuire al dibattito sul significato ambientale, sociale e economico dell'attività zootecnica. Gli argomenti trattati hanno spaziato dai fondamentali elementi di zootecnia tropicale, alla specificità della sanità animale e interconnessa salute pubblica nei PVS, alla sostenibilità degli allevamenti fino all'annoso problema della proprietà fondiaria e della gestione delle risorse pastorali. Numerose e diverse tra loro sono state quindi le tematiche affrontate durante la settimana, a testimonianza di una necessaria visione ad ampio raggio degli interventi di cooperazione che mai devono essere intesi come lo sviluppo di un aspetto, bensì come un'interazione di vari elementi dai quali non si può prescindere. Il corso ha l'ambizione di diventare un appuntamento fisso, che rappresenti un momento di riferimento per la formazione in cooperazione allo sviluppo nei settori della sanità e produzione animale.

Anna F.A. Cantàfora
Dipartimento di Scienze Veterinarie e Sanità Pubblica
(DIVET), Università degli Studi di Milano

Il gesto consapevole

"La salute è il benessere fisico, mentale, sociale, non l'assenza di malattia" O.M.S. 1974

Cos'è il gesto consapevole:

ogni volta che portiamo alla bocca del cibo, ci laviamo, ci vestiamo, ci curiamo, ci spostiamo, volenti o nolenti mettiamo in moto dei sistemi produttivi, delle filiere economiche, ambientali e sociali, agiamo sul territorio che ci circonda e sulla terra nella sua totalità, visto che ci troviamo in un mondo in cui le merci (e non solo) sono state globalizzate. La consapevolezza di un semplice gesto qual è portarsi del cibo alla bocca può mettere in moto un principio di salute, come ci indica la definizione dell'OMS, o può causare danni enormi, irreparabili, può far entrare la mafia e le sue stragi nel vostro piatto, può far lavorare bambini in nero, può deforestare l'Amazzonia, inquinare l'acqua, può inaridire le risorse a nostra disposizione, può uccidere. Si parla spesso dell'impatto delle multinazionali o di gruppi speculativi sulla nostra salute e su quella del pianeta, ma in verità non sono loro a fare i mercati, chi fa il mercato sono semplicemente le persone, cominciando da noi stessi in primis, se compro un prodotto qualsiasi posso mantenere pulito il sistema o posso distruggerlo. Alimentandoci con un cibo bio in filiera corta manteniamo la salute del produttore che non si avvale di mezzi chimici dannosi per coltivare e allevare animali, manteniamo in salute la terra, le acque superficiali e profonde, l'aria, noi stessi. Il gesto consapevole mantiene una rete economica etica socialmente attiva, la campagna viva, vissuta e sana. Comprando cibo bio locale si fa un investimento su un futuro stabile e sicuro, reinvestiamo i soldi guadagnati direttamente sul territorio, manteniamo un'economia pulita, diventando cosi gli attori principali del nostro destino e di quelli che verranno. Il gesto consapevole si basa sulla conoscenza e sull'interazione con la rete sociale etica del territorio, sul rapporto diretto con chi ci nutre e ci mantiene sani, il produttore consapevole. Il gesto consapevole è un gesto semplice al giorno d'oggi, si può cambiare stile di vita oggi, comprando direttamente dai produttori, nei mercati contadini bio, nei negozi specializzati, con i Gas, con le mense scolastiche biologiche, con i prodotti solidali ed etici.

Il gesto inconsapevole ci sta portando rapidamente alla rovina, il 47% delle terre emerse sono inaridite, nel 2008 l'inquinamento da arsenico delle acque ha avvelenato 1.2 milioni di italiani, il 57,3% delle acque italiane è inquinato dai pesticidi e il 36,6% oltre i limiti di legge, anche la diossina ha sforato i limiti previsti arrivando a contaminare i neonati attraverso il latte materno.

La lista dei problemi dovuti ad uno stile di vita inconsapevole si sta allungando in maniera esponenziale mettendo a rischio la salute e forse la vita del pianeta, ma possiamo cambiare le cose partendo da noi stessi ricordando l'aforisma di Tucidide, "il segreto della felicità è la libertà".

Non ti fare condizionare da niente e da nessuno ed agisci consapevolmente.

Pietro Venezia
www.lapebianca.it

THE ROLE OF SMALL—SCALE LIVESTOCK FARMING IN CLIMATE CHANGE AND FOOD SECURITY

A Perugia abbiamo presentato la traduzione in italiano dell'executive summary di uno studio condotto da due esperti internazionali per conto di VSF Europa, sul rapporto tra Allevamento familiare e Cambiamento Climatico. Realizzato in seno al DEP, questo lavoro riscuote oggi un deciso interesse a livello internazionale. Raccoglie e riassume la letteratura e le posizioni più rilevanti sul tema, e le integra con una serie di informazioni raccolte sul terreno, grazie ai partner delle nostre organizzazioni in Madagascar, Kenya e Iran. Lo studio mette in evidenza alcuni elementi critici delle analisi sui sistemi di allevamento che premiano quelli intensivi rispetto alla piccola e media scala, in quanto più efficienti in termini di emissioni di gas-serra a parità di produzione di latte e carne. Considerando invece la produzione in rapporto alle risorse usate, i risultati sono meno netti, e soprattutto esistono delle differenze nell'approccio che premiano l'allevamento familiare, in quanto intrinsecamente sostenibile perché appoggiato sul principio imprescindibile della resilienza, laddove invece le economie di scala che ispirano i sistemi intensivi li condannano ad un bisogno incessante di espandersi. Vi è poi una ricca serie di osservazioni e analisi sul potenziale dell'allevamento familiare in termini di strategie e capacità di adattamento al cambiamento climatico. Queste vanno dalla selezione di razze locali alla gestione particolarmente ingegnosa e saggia delle risorse (acqua, suoli, vegetazione, specie selvatiche) e delle dinamiche stagionali degli ecosistemi apparentemente meno adatti all'allevamento, anche a causa di condizioni climatiche estreme e scarsissima disponibilità di pascolo. La disamina di questi sistemi di piccola scala porta a concludere che è necessario e urgente preservare il sistema di vita di numerose comunità di allevatori e pastori in tutto il mondo, garantendo il necessario supporto da parte delle istituzioni locali e internazionali, e la rimozione degli ostacoli che rendono difficile se non impossibile il mantenimento delle loro pratiche ancestrali.

Abbiamo inoltre proiettato un documentario realizzato sugli stessi temi in collaborazione con gli staff VSF e i partner locali in Sud-Sudan, Iran e Madagascar, arricchito anche da interviste ad esperti locali ed europei. Il video, lo studio e le presentazioni sono disponibili sui siti www.veterinarisenzafrontiere.it e www.smallscalefarming.org

CAMPAGNA QUOTE ASSOCIATIVE

SIVtro VSF Italia vive e continua il suo lavoro d'informazione, di formazione e di azione sul terreno, nel mondo ed in Italia, anche **grazie al tuo contributo annuale** che ci permette, tra le altre cose, di avere una segreteria attiva, la stessa segreteria che supporta i progetti, che organizza gli eventi, che prepara i bollettini dell'associazione, che invia le informazioni ai soci e che ci mette tutti in rete (i soci, gli studenti, i veterinari, gli allevatori, i cittadini, le istituzioni). La segreteria è fondamentale per il buon coordinamento e la riuscita di tutte le iniziative e i progetti di SIVtro VSF Italia, ma non è pagata da nessun progetto.

Ricordiamo a quanti non l'avessero ancora fatto il pagamento della quota 2012 e la possibilità di pagare la quota 2013 a partire da gennaio

Il versamento della **quota associativa 2012 e 2013** può essere effettuato:

Con Bonifico su conto corrente intestato a SIVtro VSF Italia ONLUS
Codice IBAN: IT50 P087 2863 0110 0000 0044 343
Codice SWIFT: ICRAITRRK80

Con bollettino postale intestato a SIVtro VSF Italia ONLUS
conto corrente postale n° 12518353

Causale: quota associativa anno 2012/2013